

È IN GIOCO L'EUROPA
SEI IN GIOCO TU

Partecipa al dibattito



Anno europeo dei cittadini 2013
www.europa.eu/citizens-2013



Progetto della Rete italiana
dei Centri di documentazione europea
per l'anno europeo 2013

Diritti Fondamentali e Cittadinanza Europea

Incontri di studio:
9 Aprile, 18 Aprile, 6 Maggio

Con il contributo di:



Commissione europea
Rappresentanza in Italia

In collaborazione con:



Rete italiana dei CDE



Centro di documentazione europea
Università degli Studi di Catania



Centro di documentazione europea
Università degli Studi di Catania
Via Umberto, 285 B - tel. 095.8737802-3-4
cde@unict.it - www.cde.unict.it



Dipartimento Seminario Giuridico
Università degli Studi di Catania
Via Gallo, 24 - tel. 095.230316
ctorrisi@lex.unict.it - www.lex.unict.it



Università degli Studi di Catania
Dipartimento Seminario Giuridico



Presidenza del Consiglio dei Ministri
SSPA Sede di Acireale CDE

CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI
ART. 15
Libertà professionale e diritto di lavorare

1. Ogni individuo ha il diritto di lavorare e di esercitare una professione liberamente scelta o accettata.
2. Ogni cittadino dell'Unione ha la libertà di cercare un lavoro, di lavorare, di stabilirsi o di prestare servizi in qualunque Stato membro.
3. I cittadini dei paesi terzi che sono autorizzati a lavorare nel territorio degli Stati membri hanno diritto a condizioni di lavoro equivalenti a quelle di cui godono i cittadini dell'Unione.

Iniziativa del progetto nazionale dei CDE per l'Anno europeo 2013

In coincidenza con il ventesimo anniversario della cittadinanza dell'Unione, introdotta il 1° novembre 1993 con il Trattato di Maastricht, il 2013 è stato proclamato "Anno europeo dei cittadini".

Il progetto della rete italiana dei CDE, dal titolo Diritti fondamentali e cittadinanza europea, attraverso una serie di iniziative tra loro correlate si prefigge lo scopo di evidenziare come la cittadinanza europea sia destinata a divenire lo status fondamentale dei cittadini degli Stati membri, soprattutto dopo che l'entrata in vigore del Trattato di Lisbona ha reso vincolante la carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e ha aperto la via dell'adesione dell'UE alla CEDU.

La rete italiana dei CDE ha proposto dunque una riflessione che abbia ad oggetto uno dei diritti fondamentali dell'individuo, così come riconosciuti e tutelati dall'Unione.

Il progetto nasce dall'esigenza di dare risalto all'Anno Europeo 2013, ma anche dalla consapevolezza che la crisi finanziaria mondiale, con le sue conseguenze sociali, ha contribuito a creare un clima diffuso di sfiducia nell'opinione pubblica anche nei confronti dell'Unione.

Soprattutto in ragione di tali ultime considerazioni, il CDE dell'Università di Catania ha scelto di approfondire alcune aree tematiche concernenti l'art. 15 della carta dei diritti, rubricato *Libertà professionale e diritto di lavorare*.

Attraverso tre diverse iniziative, correlate ai tre diversi commi dell'articolo in esame, il CDE ha inteso avviare una riflessione, innanzitutto, sul significato che il diritto al lavoro assume su scala europea, in un momento in cui, in ragione della crisi, gli interventi in materia di occupazione sono divenuti una priorità della stessa Unione. Per poi approfondire alcuni aspetti del diritto al lavoro (e della libertà professionale) più specificamente connessi alla libertà di circolazione e di soggiorno dei cittadini europei nel territorio degli Stati membri.

PROGRAMMA

9 aprile, ore 9.00

Aula 1, Dipartimento Seminario Giuridico

Art. 15, primo comma

Ogni individuo ha il diritto di lavorare e di esercitare una professione liberamente scelta o accettata.

INCONTRO DI STUDI Diritto al lavoro e cittadinanza europea

Apertura lavori

Bruno Caruso, Docente di diritto del lavoro
Università di Catania

Introduce e coordina

Marisa Meli, Responsabile scientifico del CDE
Università di Catania

Relazioni:

Stefano Giubboni, Docente di diritto del lavoro
Università di Perugia

Il primo dei diritti sociali: il diritto al lavoro

Anna Alaimo, Docente di diritto del lavoro
dell'Unione europea - Università di Catania

***Diritto al lavoro e Strategia europea
per l'Occupazione***

Giancarlo Ricci, Docente di diritto del mercato
del lavoro - Università di Catania

Perché l'Europa ci chiede flessibilità?

Mario Pianta, Docente di politica economica
Università di Urbino

***Le alternative per le politiche
economiche europee***

18 aprile, ore 15.30

Aula B, Polo Didattico via Roccaromana

Art. 15, secondo comma

Ogni cittadino dell'Unione ha la libertà di cercare un lavoro, di lavorare, di stabilirsi o di prestare servizi in qualunque Stato membro.

INCONTRO CON GLI STUDENTI La circolazione delle professioni giuridiche in Europa

Nicoletta Parisi, Docente di diritto
dell'Unione europea - Università di Catania

6 maggio, ore 16.00

Centro di documentazione europea
via Umberto, 285B

Art. 15, terzo comma

I cittadini dei paesi terzi che sono autorizzati a lavorare nel territorio degli Stati membri hanno diritto a condizioni di lavoro equivalenti a quelle di cui godono i cittadini dell'Unione.

INCONTRO DI DOTTORATO A Place Called Erehwon? Diritti dei lavoratori migranti nell'Unione europea

Adriana Di Stefano, Ricercatrice di diritto
internazionale - Università di Catania

Mariagrazia Militello, Ricercatrice di diritto del lavoro
Università di Catania